

No al commissariamento del Parco «La Regione troverà un rimedio»

Baccelli contro la richiesta della Lega per il disavanzo del passato

«IL COMMISSARIAMENTO dell'ente Parco Migliarino San Rossore? Sarebbe un danno. La Regione si attiverà per trovare una soluzione al disavanzo». Il consigliere regionale Pd e presidente commissione ambiente e territorio, **Stefano Baccelli**, è intervenuto in aula in risposta alla mozione proposta dalla Lega Nord riguardante 'le indagini della Corte dei Conti sull'Ente Parco', motivando il voto contrario del gruppo consiliare Pd. «Un commissariamento non sarebbe la soluzione giusta ma produrrebbe un danno all'ente Parco stesso – ha attaccato Baccelli – e pertanto condividiamo la scelta messa in campo dalla giunta di procedere da un lato a collaborare con l'attuale governance accompagnando la sua azione dall'altro a verificare con ogni strumento la vicenda del disavanzo lavorando per una celere soluzione. In merito alla mozione sulle indagini della Corte dei Conti sull'Ente Parco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli, proposta dal gruppo Lega Nord – ha aggiunto il rappresentante Pd, Baccelli – la vicenda era già nota alla Regione, anzi fu proprio la Regione su segnalazione dell'allora presidente

MONTEMAGNI E SALVINI

«E' necessario fare piena chiarezza su tutti gli aspetti della vicenda»

del Parco a rilevare le criticità, e agire di conseguenza predisponendo un commissario ad acta che sui bilanci 2012 e 2013 ha svolto ricerche e monitoraggi, evidenziando il disavanzo di bilancio da cui, di fatto, sono scaturite le indagini».

«IL NOSTRO intendimento – ribattono **Elisa Montemagni e Roberto Salvini** della Lega – era quello di far sì che la Regione si costituisse parte civile in procedimenti che potrebbero essere aperti a carico dei vertici del Parco, tenendo presente che le eventuali inadempienze avrebbero potuto provocare un chiaro danno ai cittadini toscani. Inoltre pensavamo fosse logico provvedere celermente all'azzeramento dei vertici dell'Ente e la contemporanea assunzione da parte della Regione del delicato compito di risanare il tutto. Insomma – ribadiscono gli esponenti leghisti – era, e lo è tuttora, necessario fare piena luce su tutti gli aspetti conosciuti e sconosciuti di questa complessa vicenda. Invece la maggioranza ha pensato bene di bocciare la nostra mozione; in questo modo, un Parco che potrebbe davvero diventare un luogo di sicuro richiamo, continuerà ad essere un qualcosa d'incompiuto che, tra l'altro, proseguirà a pesare non poco sulle spalle dei contribuenti toscani».





PARCO L'ente ha sul groppone il vecchio disavanzo emerso col commissario ad acta voluto dall'ex presidente Fabrizio Manfredi